



Comune di Nave

Provincia di Brescia

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 22 del 23/05/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		FENOTTI CLAUDIO	SI	
SENESTRARI LUCA	SI		OLIVARI DARIO	SI	
VENTURINI MARCO		SI	ANTONELLI SARA	SI	
FRANZONI MATTEO	SI		BASSOLINI MARCO		SI
LIBERINI DARIO	SI		ANELLI LUCA		SI
MAFFEIS MARCO	SI		PEDERZANI FABIO		SI
VISCHIONI VIRNA	SI		FRATI CESARE	SI	
PARADISI ROBERTA		SI	PEDRALI NICOLA	SI	
ARCHETTI MARCO	SI				

PRESENTI: 12

ASSENTI: 5

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina Marinato.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

La registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri è contenuta nel CD Rom allegato alla delibera C.C. n.14 in data odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC che comprende tre diversi tributi, tra cui la Tassa sui Servizi Indivisibili – TASI, destinata alla copertura dei costi indivisibili sostenuti dall'Ente;

RICHIATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 che, in data odierna, ha approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo per I servizi indivisibili (Tasi);

DATO ATTO che i commi dal 676 al 678 dell'articolo 1 della L. 147/2013 definiscono le misure delle aliquote applicabili alle diverse fattispecie imponibili tassate ai fini Tasi, dando ai Comuni la facoltà:

- di scostarsi dalle aliquote base garantendo che la somma delle aliquote Tasi e Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013,
- per l'anno 2014 di superare il limite di cui al punto precedente nonchè l'aliquota massima del 2,5 per mille per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

RICHIATATO l'art. 6 del Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo per I servizi indivisibili (TASI) in cui è stabilito che la deliberazione delle aliquote Tasi deve individuare I servizi indivisibili ed I relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

DATO atto che per servizi indivisibili si intendono, in linea generale, I servizi, le prestazioni, le attività, le opere forniti dal Comune alla collettività per I quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

DATO altresì atto che rientrano tra I servizi indivisibili tutti quei servizi la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività, senza la possibilità di effettuare una suddivisione del beneficio in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

CONSIDERATO che tra I servizi indivisibili possono essere annoverati: I servizi di pubblica sicurezza e vigilanza, I servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, di protezione civile, I servizi demografici ed il servizio bibliotecario;

DATO atto che I costi per l'anno 2014 relativi ai sopraccitati servizi indivisibili alla cui copertura concorrerà, in parte, il gettito derivante dalla Tasi sono analiticamente quantificati nella tabella allegata “Allegato A” che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento comunale Tasi, è possibile definire l'ammontare delle eventuali detrazioni d'imposta relativamente all'abitazione principale del soggetto passivo ed alle relative pertinenze, con la facoltà di differenziare tali detrazioni in ragione delle capacità contributiva dei soggetti passivi;

DATO altresì atto che, in caso di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille, previsto dall'art. 677 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1 della L. 68/2014, l'Ente deve finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare sul carico di imposta Tasi effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

VISTO l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013 che demanda al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le aliquote della Tasi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.M. 29 aprile 2014 pubblicato in G.U. n. 99 del 30.04.2014 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente al 31 luglio 2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Con voti favorevoli 10 e contrari 2 (Fрати e Pedrali);

DELIBERA

1. di procedere alla definizione delle aliquote Tasi da applicare per l'anno 2014, tenendo conto dell'analitica individuazione dei costi afferenti I servizi indivisibili, come risultanti dalla tabella allegata (allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare le seguenti aliquote Tasi per l'anno 2014:
 - 3,3 per mille: aliquota da applicare a tutti gli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze ed esclusi dal versamento dell'Imposta Municipale propria (IMU), quindi con esclusione degli immobili in categoria A/1, A/8 e A/9;
 - 1 per mille: aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dal decreto legge n. 201/2011;
3. di azzerare, per l'anno 2014, l'aliquota della Tassa sui servizi indivisibili (Tasi) relativa agli immobili diversi da quelli indicati nel precedente punto;
4. dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, la seguente detrazione:
 - € 75,00 se la rendita catastale non rivalutata dell'immobile adibito ad abitazione principale e classificato in cat. A, è inferiore ad euro 300,00;
 - € 45,00 se la rendita catastale non rivalutata dell'immobile adibito ad abitazione principale e classificato in cat. A, è compresa tra euro 300,00 ed euro 450,00;

- € 0,00 se la rendita catastale non rivalutata dell'immobile adibito ad abitazione principale e classificato in cat. A, è superiore ad euro 450,00.

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5. la detrazione di cui al precedente punto 4 è maggiorata di € 45,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La detrazione è rapportata ai mesi in cui si verifica la situazione ed è suddivisa in parti uguali tra i genitori conviventi se entrambi proprietari dell'immobile;
6. di dare atto che con l'applicazione delle detrazioni di cui sopra si generano effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
7. di stimare il gettito complessivo della tassa in € 440.000,00 da iscrivere nell'apposita risorsa del bilancio di previsione 2014;
8. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico ministeriale nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa,
9. di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
10. di dichiarare, con separata votazione: favorevoli 10 e contrari 2 (Fрати e Pedrali), il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 11.

COMUNE DI NAVE

Indicazione analitica dei costi dei servizi indivisibili – Tasi 2014

Servizi	Int. 1 Personale	Int. 2 Acq. Beni	Int. 3 Prest. Serviz	Int. 4 Utilizzo beni terzi	Int. 5 Trasferimenti	Int. 6 Int. Passivi	Int. 7 Imposte e tasse	TOTALE
Demografici	€ 100.877,00	€ 8.000,00	€ 1.840,00		€ 2.940,00		€ 6.710,00	€ 120.367,00
Polizia locale (parte)	€ 189.175,00		€ 92,00		€ 195.515,00			€ 384.782,00
Biblioteca	€ 56.238,00	€ 4.400,00	€ 22.915,00		€ 27.150,00		€ 3.734,00	€ 114.437,00
Viabilità (parte)	€ 118.842,00	€ 12.640,00	€ 59.975,00		€ 21.464,00	€ 28.168,00	€ 9.285,00	€ 250.374,00
Illuminazione pubblica					€ 206.616,00			€ 206.616,00
Prot. Civile		€ 2.000,00	€ 8.987,00		€ 8.165,00		€ 610,00	€ 19.762,00
Parchi e verde pubblico			€ 95.500,00		€ 16.282,00	€ 1.256,00		€ 113.038,00
TOTALE	€ 465.132,00	€ 27.040,00	€ 189.309,00	0	€ 478.132,00	€ 29.424,00	€ 20.339,00	€ 1.209.376,00

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Tiziano Bertoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Marinato

PUBBLICAZIONE ATTO SOGGETTO A COMUNICAZIONE:

Il presente atto viene pubblicato all'albo on line del Comune per 15 gg consecutivi dal : 04/06/2014 al 19/06/2014 ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. n 267/2000
[] Trasmessa all'O.re.co. (Prot n° _____ del _____)

Addi, 04/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Marinato

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei successivi dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Addi, 29/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Marinato

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

04/06/2014



il Segretario Comunale
Dott.ssa Marina Marinato